



SAN ROMANO
martire
NEGRISIA

PARROCCHIE DI



SAN BONIFACIO
martire
LEVADA



AVVISI PARROCCHIALI DAL 6 AL 20 NOVEMBRE 2022

La morte fa sempre verità sulla vita

OMELIA DEL SANTO PADRE FRANCESCO

Basilica di San Pietro - Altare della Cattedra

Mercoledì, 2 novembre 2022

Le Letture che abbiamo ascoltato suscitano in noi, in me, due parole: **attesa e sorpresa**. **Attesa** esprime il senso della vita, perché **viviamo nell'attesa dell'incontro**: l'incontro con Dio, che è il motivo della nostra preghiera di intercessione oggi, specialmente per i Cardinali e i Vescovi defunti nel corso dell'ultimo anno, per i quali offriamo in suffragio questo Sacrificio eucaristico.

Tutti viviamo nell'attesa, nella speranza di sentirci rivolte un giorno quelle parole di Gesù: «Venite, benedetti dal Padre mio» (Mt 25,34). **Siamo nella sala d'attesa del mondo per entrare in paradiso, per prendere parte a quel "banchetto per tutti i popoli" di cui ci ha parlato il profeta Isaia** (cfr 25,6). Egli dice qualcosa che ci scalda il cuore perché porterà a compimento proprio le nostre attese più grandi: il Signore «eliminerà la morte per sempre» e «asciugnerà le lacrime su ogni volto» (v. 8). È bello quando il Signore viene ad asciugare le lacrime! Ma è tanto brutto quando speriamo che sia qualcun altro, e non il Signore, ad asciugarle. E più brutto ancora, non avere lacrime. Allora noi potremo dire: «Questi è il Signore in cui abbiamo sperato – quello che asciuga le lacrime –; ralleghiamoci, esultiamo per la sua salvezza» (v. 9). Sì, **viviamo nell'attesa di ricevere beni così grandi e belli che nemmeno riusciamo a immaginarli, perché**, come ci ha ricordato l'Apostolo Paolo, **«siamo eredi di Dio, coeredi di Cristo»** (Rm 8,17) e **«aspettiamo di vivere per sempre, aspettiamo la redenzione del nostro corpo»** (cfr v. 23).

Fratelli e sorelle, alimentiamo l'attesa del Cielo, esercitiamoci nel desiderio del paradiso. Ci fa bene oggi chiederci *se i nostri desideri hanno a che fare con il Cielo*. Perché rischiamo di aspirare continuamente a cose che passano, di confondere i desideri con i bisogni, di anteporre le aspettative del mondo all'attesa di Dio. Ma perdere di vista ciò che conta per inseguire il vento sarebbe lo sbaglio più grande della vita. **Guardiamo in alto, perché siamo in cammino verso l'Alto, mentre le cose di quaggiù non andranno lassù**: le migliori carriere, i più grandi successi, i titoli e i riconoscimenti più prestigiosi, le ricchezze accumulate e i guadagni terreni, tutto svanirà in un attimo, tutto. E rimarrà delusa per sempre ogni attesa riposta in esse. Eppure, quanto tempo, quante fatiche ed ener-

gie spendiamo preoccupandoci e rattristandoci per queste cose, lasciando che si affievolisca la tensione verso casa, perdendo di vista il senso del cammino, la meta del viaggio, l'infinito a cui tendiamo, la gioia per cui respiriamo! Chiediamoci: vivo quello che dico nel Credo, «aspetto – cioè – la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà»? E come va la mia attesa? Sono capace di andare all'essenziale o mi distraigo in tante cose superflue? Coltivo la speranza o vado avanti lamentoso, perché do troppo valore a tante cose che non contano e che poi passeranno?

Nell'attesa di domani, ci aiuta il Vangelo di oggi. E qui emerge la seconda parola che vorrei condividere con voi: **sorpresa**. Perché è grande la sorpresa ogni volta che ascoltiamo il capitolo 25 di Matteo. È simile a quella dei protagonisti, che dicono: «Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?» (vv. 37-39). **Quando mai? Così si esprime la sorpresa di tutti, lo stupore dei giusti e lo sgomento degli ingiusti.**

Quando mai? Lo potremmo dire anche noi: ci aspetteremmo che il giudizio sulla vita e sul mondo avvenga all'insegna della giustizia, davanti a un tribunale risolutore che, vagliando ogni elemento, faccia chiarezza per sempre sulle situazioni e sulle intenzioni. Invece, nel tribunale divino, l'unico capo di merito e di accusa è la misericordia verso i poveri e gli scartati: **«Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me», sentenza Gesù** (v. 40). L'Altissimo sembra che stia nei più piccoli. Chi abita i cieli dimora tra i più insignificanti per il mondo. Che sorpresa! Ma **il giudizio avverrà così perché a emetterlo sarà Gesù**, il Dio dell'amore umile, Colui che, nato e morto povero, ha vissuto da servo. **La sua misura è un amore che va oltre le nostre misure e il suo metro di giudizio è la gratuità.** Allora, per prepararci sappiamo che cosa fare: amare gratuitamente e a fondo perduto, senza attendere contraccambio, chi rientra nella sua lista di preferenze, chi non può restituirci nulla, chi non ci attira, chi serve i più piccoli.

Questa mattina ho ricevuto una lettera da un cappellano di una casa di bambini, un cappellano protestante, luterano, in una casa di bambini in Ucraina. Bambini orfani di guerra, bambini soli, abbandonati. E lui diceva: "Questo è il mio servizio: accompagnare questi scartati, perché hanno perso i genitori, la guerra crudele li ha fatti rimanere soli". Quest'uomo fa quello che Gesù gli chiede: curare i più piccoli della tragedia. E quando ho letto quella lettera, scritta con tanto dolore, mi sono commosso, perché ho detto: "Signore, si vede che tu continui a ispirare i veri valori del Regno".

Quando mai?, dirà questo pastore quando incontrerà il Signore. Quel "quando" meravigliato, che ritorna ben quattro volte nelle domande che l'umanità rivolge al Signore (cfr vv. 37.38.39.44), arriva tardi, solo «quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria» (v. 31). Fratelli, sorelle, non lasciamoci sorprendere anche noi. **Stiamo ben attenti a non addolcire il sapore del Vangelo. Perché spesso, per convenienza o per comodità, tendiamo ad attenuare il messaggio di Gesù, ad annacquare le sue parole.** Ammettiamolo, siamo diventati piuttosto bravi a fare compromessi con il Vangelo. Sempre fino a qui, fino a là... compromessi. Dare da mangiare agli affamati sì, ma la questione della fame è complessa, e non posso certo risolverla io! Aiutare i poveri sì, però poi le ingiustizie vanno affrontate in un certo modo e allora è meglio attendere, anche perché a impegnarsi poi si rischia di venire disturbati sempre e magari ci si accorge che si poteva fare meglio, meglio aspettare un po'. Stare vicini ai malati e ai carcerati sì, ma sulle prime pagine dei giornali e sui *social* ci sono altri problemi più urgenti e dunque

perché proprio io devo interessarmi a loro? Accogliere i migranti sì, certo, però è una questione generale complicata, riguarda la politica... Io non mi mischio in queste cose... Sempre i compromessi: “sì, sì...”, ma “no, no”. **Questi sono i compromessi che noi facciamo con il Vangelo. Tutto “sì” ma, alla fine, tutto “no”.** E così, a forza di “ma” e di “però” – tante volte noi siamo uomini e donne di “ma” e di “però” – facciamo della vita un compromesso con il Vangelo. **Da semplici discepoli del Maestro diventiamo maestri di complessità, che argomentano molto e fanno poco, che cercano risposte più davanti al computer che davanti al Crocifisso, in internet anziché negli occhi dei fratelli e delle sorelle;** cristiani che commentano, dibattono ed espongono teorie, ma non conoscono per nome neanche un povero, non visitano un malato da mesi, non hanno mai sfamato o vestito qualcuno, non hanno mai stretto amicizia con un bisognoso, scordando che «il programma del cristiano è un cuore che vede» (Benedetto XVI, *Deus caritas est*, 31).

Quando mai? – la grande sorpresa: sorpresa dalla parte giusta e dalla parte ingiusta – **Quando mai?** Si chiedono sorpresi sia i giusti che gli ingiusti. **La risposta è una sola: il quando è adesso, oggi,** all’uscita di questa Eucaristia. Adesso, oggi. **Sta nelle nostre mani, nelle nostre opere di misericordia:** non nelle puntualizzazioni e nelle analisi raffinate, non nelle giustificazioni individuali o sociali. Nelle nostre mani, **e noi siamo responsabili.** Oggi il Signore ci ricorda che **la morte giunge a fare verità sulla vita e rimuove ogni attenuante alla misericordia.** Fratelli, sorelle, non possiamo dire di non sapere. Non possiamo confondere la realtà della bellezza con il trucco fatto artificialmente. Il **Vangelo spiega come vivere l’attesa: si va incontro a Dio amando perché Egli è amore.** E, nel giorno del nostro congedo, *la sorpresa* sarà lieta se adesso ci lasciamo sorprendere dalla presenza di Dio, che ci aspetta tra i poveri e i feriti del mondo. Non abbiamo paura di questa sorpresa: andiamo avanti nelle cose che il Vangelo ci dice, per essere giudicati giusti alla fine. Dio attende di essere accarezzato non a parole, ma con i fatti.

72a Giornata del RINGRAZIAMENTO Domenica 6 novembre



La Presidenza della C.E.I. invita a celebrare in tutte le diocesi di Italia la «Giornata del ringraziamento», incentrata quest’anno sul tema “Coltiveranno giardini e ne mangeranno il frutto (Am 9,14), Custodia del creato, legalità, agromafie”.

Come di consueto vengono raccolti **prodotti della terra e generi alimentari**, da destinare *alle Caritas Parrocchiali e alla Scuola dell’Infanzia di Negrizia*.

Consigliamo generi non facilmente deperibili (pasta, riso, olio, tonno, scatolame vario, fette biscottate, marmellata, ...). Per la scuola sono utili anche rotoloni di carta e prodotti per le pulizie e alcool per la disinfezione delle superfici. Chi non riesce a consegnarli in chiesa può accordarsi direttamente con le insegnanti.

AVVISI E INCONTRI

- Domenica 6 novembre: **Giornata di Ringraziamento** (vedi pagina 3)
- Martedì 8 novembre: **Riunione catechiste** per la programmazione dell'Avvento, ore 20.45 in canonica a Negrisia
- Mercoledì 9 novembre: **Assemblea dei genitori della Scuola dell'Infanzia di Negrisia** per l'elezione del Comitato di Gestione della Scuola, ore 20.45 nel salone parrocchiale
- Giovedì 10 novembre:
 - ✓ al mattino i sacerdoti sono impegnati per il ritiro Vicariale
 - ✓ 20:45: Riunione **Gruppo festeggiamenti di Levada**, in oratorio
- Venerdì 11 Novembre: San Martino di Tours. Alle ore 10.30 don Gianni è presso la Chiesa di San Martino a Treviso per la messa del Patrono dei Fanti
- Sabato 12 novembre: concerto a Negrisia (vedi locandina)
- Domenica 13 novembre:
 - ✓ 10:45 a Levada presenza alla Messa del Gruppo dei Fanti di Negrisia-Salgareda
 - ✓ incontro di **catechismo ragazzi e genitori di 1a media** a Treviso (San Nicolò e Cattedrale): partenza dal piazzale della Chiesa di Negrisia alle ore 14.30
- Mercoledì 16 novembre: **Consiglio Pastorale di Levada** in oratorio, ore 20.45
- Giovedì 17 novembre: preparazione battesimo, ore 20.00
- Venerdì 18 novembre: **Consiglio Pastorale di Negrisia**, ore 20.45 in oratorio
- Sabato 19 novembre: al mattino don Gianni è impegnato a Treviso con l'UNCI per la Messa della Madonna della Salute

Orari e Catechisti

LEVADA	NEGRISIA
Terza elementare - Flavia e Giuseppe Domenica 9.30 - 10.30	
Quarta elementare Mercoledì 16.15 - 17.15	Quarta elementare - Federica Venerdì 16.30 - 17.30
Quinta elementare - Chiara Mercoledì 16.15 - 17.15	Quinta elementare - Annalisa Sabato 14.30 - 15.30
Prima media - Gianna Martedì 15.30 - 16.30	Prima media - don Gianni Martedì 15.00 - 16.00
Seconda media - Elvira Giovedì 14.30 - 15.15	seconda media - Marta Martedì 17.00 - 18.00
Terza media - Alberto Sabato 14.00 - 14.30	Terza media - Patrizia Mercoledì 15.00 - 16.00
Prima superiore - Annalisa A Levada, martedì 20.30 - 21.30	
Seconda, terza e quarta superiore -A Annalisa A Levada, lunedì 20.30 - 21.30	

Il lettore nella liturgia

Proclamare i testi
della Sacra Scrittura
nella Celebrazione eucaristica

Iscrizioni Dal 17 ottobre al 18 novembre 2022
tramite il modulo on-line nel sito della Scuola
di Formazione Teologica: www.sft.diocesiv.it

Giovedì 24 novembre 2022 • ore 20.30-22.00

Il Tempo di Natale - I:
struttura e itinerario biblico-liturgico.
Laboratorio di lettura.

Giovedì 1 dicembre 2022 • ore 20.30-22.00

Il Tempo di Natale - II:
struttura e itinerario biblico-liturgico.
Laboratorio di lettura.

**Per info e adesioni è possibile
fare riferimento anche a
Martina (Levada) e Federica (Negrizia)**

Gli appuntamenti sono aperti a tutti, in particolare ai **cantori, agli animatori del canto, ai responsabili dei cori liturgici e a coloro che cantano nelle celebrazioni dei funerali.**

Verrà richiesto un contributo spese per ogni serata
(comprensivo dei materiali per la lezione).

Non serve iscrizione. Si può mandare una mail di cortesia per segnalare la presenza con nome cognome dei partecipanti e parrocchia di provenienza.

Gli incontri si terranno presso l'Istituto di Musica Sacra,
via San Nicolò 29, Treviso.

Il rito delle esequie

Due serate di riflessione
e approfondimento del
repertorio musicale per il
Rito delle Esequie.

Mercoledì 9 e 23 novembre
dalle 20.30 alle 22.15

Formazione per i catechisti

Incontri

Gli incontri si svolgono

presso l'Oratorio della
parrocchia di Rovarè

Inizio degli incontri alle ore 20.30

Iscrizioni la sera del primo
incontro.

Contributo € 7

Venerdì 4 novembre

**Catechisti memoriosi di Dio.
Il primo annuncio
nella vita di un catechista**
Laboratorio introduttivo al percorso

Interviene come moderatore
don Devid Berton

Giovedì 10 novembre

**La tua fede ti ha salvato.
Testimoni di libertà**

Interviene don Alberto Zanetti,
direttore dell'Ufficio
per l'Annuncio e la Catechesi

Giovedì 17 novembre

**Gli gettò addosso
il suo mantello.
Il passaggio del testimone**

Interviene don Marco Piovesan,
vice direttore dell'Ufficio
per l'Annuncio e la Catechesi

Giovedì 24 novembre

**Donare il presente.
Un'eredità da investire**
Laboratorio conclusivo

Interviene come moderatore
don Devid Berton



*Pieve di San Romano Martire
Negrisia di Ponte di Piave*



Concerto Straordinario di Musica Barocca

UN RARO RAFFINATO PROGRAMMA DEDICATO A DUE ECCELSI
PROTAGONISTI DELLA MUSICA CLASSICA DEL NOSTRO TERRITORIO

BENEDETTO MARCELLO
tre sonate per violoncello e cembalo

ANTONIO VIVALDI
due cantate per mezzosoprano, violoncello e basso continuo

Ensemble "Opera da Camera di Venezia"

Benedetta Mazzetto Mezzosoprano
Lorenzo Parravicini, Valentina Talamini Violoncello
Mario Parravicini Clavicembalo

Sabato 12 Novembre 2022
ore 20.30

**Chiesa Parrocchiale di Negrisia
Ponte di Piave**

**LA CITTADINANZA È INVITATA
ENTRATA LIBERA**

Associazione culturale e redazione di Radio Veneto Uno
"La nostra missione è portare cultura alla gente e la gente alla cultura"
Manifestazione di didattica musicale di informazione culturale a scopo educativo

VICARIATO DI MONASTIER

CORSI PER FIDANZATI IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

1) ROVARE' DI SAN BIAGIO DI CALLALTA:

Il corso avrà luogo nelle sale parrocchiali di Rovare' di San Biagio di Callalta: da gennaio a marzo 2023 (inizio lunedì 16 gennaio)

Giorno e orario: il lunedì dalle ore 20.30 alle 22.30.

Per iscrizioni e ulteriori informazioni:

don Devid Berton 340 0021564

Stefano Cremonese 335 5647480

2) SILEA:

Il corso avrà luogo presso l'Oratorio della parrocchia di Silea nei mesi di gennaio e febbraio 2023

Per informazioni e iscrizioni scrivere a: corsofidanzatisilea@gmail.com

oppure chiamare Marco 3939231959; Sara 3496339803;

Franco 3460800732

3) TREVISO:

Biennio dell'Azione Cattolica per fidanzati

Per info: Segreteria Azione Cattolica Treviso

Via Longhin, 7 Treviso tel. 0422576878

Corso fidanzati presso il Centro della Famiglia

Via S.Nicolò,60 Treviso. Per info: tel. 0422582367

SS. MESSE DELLA SETTIMANA CON INTENZIONI

SABATO 5	17.30 - LEVADA: DEF.TO IRENO MENEGALDO 19.00 - NEGRISIA: DEF.TI FRANCESCO E MARGHERITA SALVADOR
DOMENICA 6 Anno C	9.00 - NEGRISIA: DEF.TO ROMANO ZANCHETTA - DEF.TI GUERRINO E DELFINA ANTONIAZZI - DEF.TO PLINIO NARDER - DEF.TI DI VIA DE FAVERI 10.45 - LEVADA: DEF.TO IRENO MENEGALDO
LUNEDÌ 7	LA MESSA NON VIENE CELEBRATA IN PARROCCHIA
MARTEDÌ 8	18.00 - LEVADA (IN CHIESA ANTICA)
MERCOLEDÌ 9	8.30 - NEGRISIA
GIOVEDÌ 10	18.00 - LEVADA (IN CHIESA ANTICA)
VENERDÌ 11 San Martino di Tours	8.30 - NEGRISIA (SEGUE ADORAZIONE)
SABATO 12	17.30 - LEVADA: DEF.TI LUIGI E TERESA RAVANELLO - DEF.TI GIOVANNI, VIRGINIA E LUIGI PAVAN - DEF.TO GIOVANNI PEROSA - DEF.TO LUCIANO GAVA - DEF.TI ANGELO, MARIA E DARIO PAVAN 19.00 - NEGRISIA: DEF.TI ALDO E MAFALDA CALLINO - DEF.TO FRANCO CALLINO - DEF.TA ROSA GIACOMAZZI - DEF.TO IDOINO BERTON - DEF.TO PIETRO DONAZZON E CONGIUNTI - DEF.TA PIERINA MARCHETTO E CONGIUNTI - DEF.TI DELLE FAMIGLIE DEL ROSARIO AL CAPITELLO
DOMENICA 13 Anno C - Giornata mondiale dei poveri	9.00 - NEGRISIA: DEF.TO ADRIANO FALOPPA E FAMIGLIA - DEF.TO GIUSEPPE NARDER (ANNIV) - DEF.TA ANNAMARIA FACCHIN - DEF.TA ROSETTA TOFFOLI 10.45 - LEVADA: DEF.TO MARCELLO FRESCHI - DEF.TO SIMONE STEFANEL
LUNEDÌ 14	LA MESSA NON VIENE CELEBRATA IN PARROCCHIA
MARTEDÌ 15	18.00 - NEGRISIA
MERCOLEDÌ 16	18.00 - LEVADA
GIOVEDÌ 17	8.30 - LEVADA
VENERDÌ 18	8.30 - NEGRISIA (SEGUE ADORAZIONE)
SABATO 19	17.30 - LEVADA: DEF.TI NATALE MARCHETTO, ANTONIETTA SERAFIN E GIANFRANCO BUSO 19.00 - NEGRISIA: DEF.TO ATTILIO MIOTTO - DEF.TI GINO, LUCA E GIUSEPPINA TOFFOLI
DOMENICA 20 SOLENNITA' DI CRISTO RE - Anno C	9.00 - NEGRISIA: PERSONE VIVENTI DELLE FAMIGLIE DI VIA DE FAVERI 10.45 - LEVADA(CON IL BATTESIMO DI CLOE BANDISSI DI ALEX E SARA BONOTTO): DEF.TO ANGELO GUERRA



ADORAZIONE EUCARISTICA e CONFESSIONI

NEGRISIA: venerdì mattina dopo la messa, fino alle ore 10.00

LEVADA: venerdì dalle 20.30 alle 21.30 in chiesetta